

CODICE ETICO

I A T T

***approvato dal Consiglio Direttivo
nella riunione
del 29 gennaio 2021***

SOMMARIO

Parte I – Premessa

- 1.1 Obiettivi del Codice Etico e dei Valori associativi
- 1.2 Destinatari del Codice Etico
- 1.3 Adozione e composizione del Codice
- 1.4 Diffusione del Codice e attività di formazione
- 1.5 Aggiornamento del Codice
- 1.6 Mission di IATT

Parte II – Carta dei Valori e dei Principi

- 2.1 Rappresentanza ed equità
- 2.2 Identità associativa
- 2.3 Responsabilità
- 2.4 Competizione, legalità e rispetto delle regole
- 2.5 Comitato Etico
- 2.6 *Accountability*
- 2.7 Etica e trasparenza e tutela dell'ambiente
- 2.8 Relazioni con gli *Stakeholder*
- 2.9 Sistema

Parte III – Carta degli Impegni nei confronti degli Stakeholder

- 3.1 Imprese
- 3.2 Risorse umane
- 3.3 Istituzioni, Enti e Pubbliche Amministrazioni
- 3.4 Parti sociali
- 3.5 Sistema economico
- 3.6 Ambiente

Parte IV – Codice di condotta

- 4.1 Imprenditori e Imprese associate
- 4.2 Imprenditori che rivestono incarichi associativi
- 4.3 Imprenditori che rappresentano IATT in organismi esterni
- 4.4 Collaboratori e dipendenti subordinati
 - 4.4.1 Collaboratori e dipendenti con funzioni amministrative
 - 4.4.2 Personale in posizione di responsabilità
- 4.5 Relazioni con gli interlocutori esterni
 - 4.5.1 Con gli Associati
 - 4.5.2 Con i fornitori
 - 4.5.3 Con la Pubblica Amministrazione
- 4.6 Tutele della salute, sicurezza e serenità sul luogo di lavoro
- 4.7 Tutela della *privacy*
- 4.8 Tutela dell'ambiente

Parte V – Modalità di attuazione e controllo

- 5.1 Prevenzione
- 5.2 Controlli: Comitato etico
- 5.3 Sanzioni

PARTE I - PREMESSA

1.1 Obiettivi del Codice Etico e dei Valori associativi

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema associativo al quale aderisce, IATT (di seguito anche “Associazione”) è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo degli associati, dell’economia italiana ed alla crescita civile del Paese.

L’attuale scenario economico, sociale e ambientale del territorio, in costante evoluzione, impone all’Associazione la definizione di un **solido e sempre aggiornato impianto etico e valoriale** in grado di orientare e supportare l’Associazione stessa nel compito istituzionale di riferimento alle imprese Associate nei necessari processi di evoluzione e sviluppo a livello globale.

Il Codice Etico e dei Valori associativi (di seguito, anche “Codice”), è, dunque, funzionale ad affermare con forza il **sistema etico-valoriale di IATT**, dotandola di una piattaforma strategica volta a costruire una traiettoria di sviluppo coerente e sostenibile per l’intero sistema economico-produttivo del territorio.

IATT considera i valori della **legalità**, della **correttezza** e della **trasparenza dell’agire e della tutela dell’ambiente** come presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi che, coerentemente con la stessa *mission* dell’Associazione, consistono nel:

- promuovere il valore dello stare assieme e la conoscenza reciproca tra gli imprenditori;
- rappresentare e sostenere con senso di responsabilità, in accordo con i propri associati, la ricerca e lo sviluppo nel campo delle tecnologie trenchless;
- promuovere un modello gestionale ed imprenditoriale che sia improntato sul rispetto dell’ambiente e delle persone

Il sistema etico valoriale di IATT, come aggiornato nel presente documento, costituisce, altresì, il fondamento di un più ampio progetto che consente alla stessa di operare in un quadro rafforzato di responsabilità e di rispetto verso tutti coloro i quali sono interessati, in via diretta o indiretta, dalla presenza, dall’azione e dall’offerta di servizi dell’Associazione. In particolare, il Codice Etico e dei Valori associativi detta con chiarezza i principi e le disposizioni che sono alla base di una corretta interazione fra IATT e tutti i suoi interlocutori, interni ed esterni, i c.d. “*Stakeholder*”, con i quali l’Associazione intende sviluppare nel tempo un rapporto fiduciario.

1.2 Destinatarî del Codice Etico

Il Codice Etico impegna gli Associati, gli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori esterni e, in generale, tutti i soggetti che saranno coinvolti in modo attivo nella vita Associativa.

1.3 Adozione e composizione del Codice

Il Codice Etico e dei Valori associativi entra in vigore dal primo giorno del mese successivo alla delibera di sua adozione.

Il Codice si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Carta dei Valori e dei Principi:** individua i cardini fondamentali in grado di definire gli *standard* etici dell'Associazione, stabilendo le coordinate comportamentali per la sua struttura, i suoi Organi, di tutti i suoi collaboratori;
- **Carta degli Impegni nei confronti degli *Stakeholder*:** chiama IATT a una forte attenzione verso le prerogative degli *Stakeholder* e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi; al contempo, chiede, a tutti i partecipanti alla vita dell'Associazione, atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni dell'Associazione stessa;
- **Codice di condotta:** in attuazione dei principi etici enunciati e degli impegni assunti nei confronti degli *Stakeholder*, stabilisce le regole di comportamento, esigendone il rispetto nei rapporti con gli interlocutori interni ed esterni, con il mercato e con l'ambiente; inoltre, detta le norme di organizzazione e gestione interna, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto firmatario che aderisce all'Associazione.
- **Attuazione e controllo:** suggerisce specifiche attività per l'attuazione delle misure organizzative, gestionali, sanzionatorie e disciplinari per la prevenzione degli illeciti contrari alle regole del Codice Etico, nonchè rinvia alle azioni di verifica e controllo affidate al Comitato Etico.

1.4 Diffusione del Codice e attività di formazione

Del Codice Etico e dei Valori associativi viene data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore di IATT. A tal fine, il Codice viene pubblicato sul sito *Internet* dell'Associazione (<http://www.iatt.it>) e reso disponibile a tutto il

personale sulla Rete *Intranet* (se disponibile).

IATT vigila, anche tramite l'Organismo di Vigilanza di cui al Capitolo 5.2, con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Ciascun Associato e collaboratore (interno ed esterno) di IATT è tenuto a conoscere, sottoscrivere e rispettare le previsioni del Codice.

1.5 Aggiornamento del Codice

Il Codice può essere modificato ed integrato, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza, quando istituito, dagli associati e dai terzi interessati.

Di tutte le eventuali modificazioni apportate alla presente versione del Codice viene data pubblicità con le medesime modalità sopra illustrate.

1.6 Mission di IATT

IATT è un'associazione, senza fini di lucro, nata nel 1994, **che promuove l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e tecniche nel campo delle tecnologie trenchless (No-Dig)** favorendone una diffusione presso enti ed amministrazioni pubbliche, aziende di gestione delle reti di servizi, imprese, tecnici, ricercatori e studenti. Ne fanno parte le maggiori aziende italiane di gestione delle reti di servizi, nonché istituti universitari e di ricerca, aziende industriali attive nella produzione di sistemi per il No-Dig, imprese specializzate, consulenti e professionisti del settore, che attraverso un diretto e costruttivo confronto stanno contribuendo ad una diffusione della cultura del No-Dig anche nel nostro paese.

La IATT è affiliata alla ISTT – International Society for Trenchless Technology (con sede a Londra) , istituzione a cui fanno capo altre 28 associazioni in rappresentanza di 33 paesi europei ed extraeuropei.

Alla **IATT** possono iscriversi sia persone fisiche (soci ordinari) che giuridiche (enti, società, istituti e dipartimenti universitari). **Ogni associato riceve mensilmente le riviste “Trenchless Technology International” e “Italia NO DIG”.**

PARTE II - CARTA DEI VALORI E DEI PRINCIPI

La Carta dei Valori e dei Principi individua i cardini fondamentali in grado di definire gli standard etici dell'Associazione, stabilendo le coordinate comportamentali per gli Associati, per la sua struttura, i suoi Organi ed i suoi collaboratori.

2.1 Rappresentanza ed equità

IATT, nella ferma certezza che il motore dello sviluppo sono le imprese e che i valori del “fare impresa” costituiscono un bene prezioso per la crescita della società, **rappresenta e promuove**, in modo unitario, equo, organico e strategico, **gli interessi delle imprese a tutti i livelli**, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.

IATT intende rappresentare il **punto di riferimento imprescindibile** non solo nella difesa degli interessi specifici di ogni Associato, gruppo o articolazione associativa, ma soprattutto **nella promozione di progetti di portata generale**, che possano contribuire allo sviluppo economico, sociale, civile e culturale del territorio di riferimento nel rispetto dell'ambiente.

2.2 Identità associativa

IATT fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che, attraverso corretti ed equilibrati meccanismi competitivi, garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il perseguimento del bene comune, in un quadro di saldi riferimenti etici e di rispetto e difesa della legalità.

La casa comune degli associati della IATT è aperta ad aziende diverse tra loro per origini, per attività d'impresa e struttura, ma che tutte si riconoscono in valori comuni, quali i valori del mercato, della concorrenza e del merito.

IATT promuove, altresì, il **valore dello stare assieme** e la conoscenza reciproca tra gli imprenditori, perché il confronto è occasione di crescita per tutti, perché dai bisogni delle imprese e dalle loro idee si sviluppino nuovi servizi ed attività a beneficio di tutti gli Associati

2.3 Responsabilità

“Fare impresa” impone una tensione ideale e morale indispensabile per affrontare le sfide dello sviluppo e del mercato. In quest'ottica, **la responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati** rappresenta uno degli elementi imprescindibili su cui incentrare la promozione di progetti e azioni orientati allo sviluppo sostenibile, all'innovazione e alla competitività delle imprese del territorio. Tale principio comprende anche la

responsabilità di rispettare gli impegni verso i differenti *Stakeholder* e, più in generale verso gli altri Associati.

2.4 Competizione, legalità e rispetto delle regole

IATT crede nella libera e leale concorrenza e basa le proprie azioni all'ottenimento di risultati che premino la formazione, la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

IATT deve tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Associazione stessa, nei rapporti fra Associati e con la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica di IATT ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

Il principio di legalità e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il sistema Associativo.

IATT promuove, al proprio interno e con tutti i soggetti con cui opera, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile. IATT garantisce, inoltre, la tutela e la salvaguardia della propria funzionalità, reputazione, immagine e decoro.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di IATT può giustificare una condotta dei Vertici o dei collaboratori che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del Codice Etico e dei Valori associativi.

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti IATT e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

Gli stessi principi dovranno essere rispettati anche dai suoi Associati nei rapporti diretti ed indiretti con qualsiasi committente e nei rapporti reciproci che a qualsiasi titolo (anche esterno all'Associazione) si potranno instaurare.

2.5 Comitato Etico

Il Consiglio Direttivo IATT nominerà, per il corretto espletamento delle funzioni indicate, un Comitato Etico composto preferibilmente da tre professionisti che saranno espressione dell'area tecnica, giuridica e contabile, i quali ricopriranno tale ruolo per tutta la durata del Consiglio e sino all'insediamento del nuovo.

2.6 Accountability

IATT considera essenziale, a ogni livello associativo, imprenditoriale e istituzionale, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti.

L'Associazione sostiene, promuove e sollecita, in ogni ambito, l'adozione di forme

sistematiche e periodiche di *reporting*, anche attraverso soluzioni innovative di comunicazione e condivisione delle informazioni.

2.7 Etica, trasparenza e tutela dell'ambiente

IATT è consapevole che dove non esistono etica, trasparenza e tutela dell'ambiente non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile.

IATT orienta la propria azione, sia nei rapporti associativi, sia nei confronti degli *Stakeholder*, **secondo comportamenti improntati all'etica, alla trasparenza e alla tutela dell'ambiente, fondati su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, indipendenza e autonomia di giudizio, chiarezza delle posizioni assunte e dei meccanismi decisionali e attuativi adottati e assenza di conflitti di interesse.**

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale.

IATT ritiene che una maggiore competitività del nostro Paese sui mercati internazionali dipenda, in particolare, dalla **forza creativa e innovativa delle imprese, in grado di coniugare crescita economica, coesione sociale nei territori e protezione del capitale naturale.** Questo approccio, volto a un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse, a un incremento della loro produttività e a una forte differenziazione sui mercati, consente di realizzare **processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.**

2.8 Relazioni con gli Stakeholder

IATT **persegue e contribuisce alla realizzazione di iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo del territorio, attraverso la definizione di processi partecipati e condivisi tra imprese, soggetti pubblici e società civile.**

In questa attività, IATT **riconosce gli interessi degli Associati, ne rispetta le attese**, impegnandosi nell'ascolto delle loro istanze, nel dialogo, nel confronto, nel coinvolgimento e nella valorizzazione delle relazioni con gli stessi.

2.9 Sistema

IATT **agisce come fulcro di un sistema di relazioni, collaborazioni e networking nell'ambito territoriale e del settore imprenditoriale di riferimento, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e traguardi condivisi per lo sviluppo delle imprese e a beneficio del territorio e della tutela ambientale.**

PARTE III - CARTA DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDER

La Carta degli Impegni chiama IATT a una forte attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi.

3.1 Imprese

Le imprese sono, per definizione, il luogo dell'innovazione e il fattore trainante della ricchezza, non solo materiale, ma anche culturale e civile, di un Paese. IATT, quale primaria organizzazione rappresentativa delle imprese del territorio italiano, ha, dunque, un ruolo cruciale.

IATT agisce e svolge la propria attività nell'interesse primario delle imprese Associate, assicurando loro pari dignità, ascolto e dialogo, correttezza, trasparenza, coinvolgimento, apprezzamento, riconoscimento, rispetto e sintesi degli interessi.

IATT impronta la propria attività al criterio della qualità del servizio reso ai propri Associati, inteso essenzialmente come supporto allo sviluppo del settore delle Trenchless ed alla crescita imprenditoriale delle Aziende Associate.

3.2 Risorse umane

IATT riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni attività economica, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

IATT crede fermamente nella formazione, nello sviluppo e nella valorizzazione delle competenze e dei talenti dei propri associati, come anche dei propri dipendenti e collaboratori, favorendone, in questo modo, la crescita personale e professionale.

Tutte le imprese associate alla IATT devono rispettare il contratto di lavoro applicato. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

IATT, a garanzia della sicurezza e della salute dei lavoratori durante l'attività lavorativa, nell'adozione delle misure necessarie per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, oltre che nell'effettuazione delle attività di prevenzione dei rischi professionali, di informazione e formazione, di approntamento dell'organizzazione del lavoro e di reperimento dei mezzi necessari, si impegna ad

agire in attuazione dei seguenti criteri:

- a) evitare i rischi, presidiandoli alla fonte e valutando con attenzione quelli che non possono essere evitati;
- b) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- c) tener conto del grado di evoluzione tecnologica;
- d) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- e) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnologia, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro, attribuendo la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- f) impartire adeguata formazione ai lavoratori.

3.3 Istituzioni, Enti e Pubbliche Amministrazioni

IATT si rapporta, a differenti livelli e in relazione ai temi affrontati, con Enti, Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e con qualsiasi interlocutore esterno **nel rispetto delle leggi vigenti, nonché dei reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative.**

L'Associazione si propone come **interlocutore rappresentativo, autorevole, costruttivo, affidabile, indipendente e autonomo**, in grado di collaborare con i predetti interlocutori, in ambito locale, nazionale e internazionale, per la promozione e definizione di innovativi progetti di sviluppo, **nell'interesse delle imprese e delle diverse comunità coinvolte.**

3.4 Parti sociali

IATT si propone come **interlocutore fattivo, leale e affidabile delle parti sociali sui temi del lavoro e delle relazioni industriali, della competitività, dello sviluppo e della protezione dell'ambiente**, a livello aziendale, e territoriale, nell'intento di **affrontare congiuntamente**, in modo costruttivo, **i cambiamenti di scenario, interpretandoli attraverso un approccio sistemico e responsabile**, finalizzato ad una condivisione progettuale su sfide di cruciale rilevanza per le singole aziende, i territori, i settori produttivi e l'intero Paese.

3.5 **Sistema economico**

IATT svolge un ruolo centrale nella **costruzione di percorsi comuni di sviluppo e crescita**. Per questo, **interagisce, collabora e condivide**, nel pieno rispetto degli specifici ambiti di autonomia e influenza, obiettivi, risorse, competenze, esperienze, iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.

In una logica di “**corporate citizenship**”, il ruolo delle imprese è cruciale anche per lo sviluppo dei territori e delle comunità in cui sono inserite.

IATT esercita un presidio attivo dei processi di dialogo e confronto con tutti gli Associati, al fine di costruire innovazioni di sistema che sappiano porre a sintesi le diverse istanze e gli interessi, **per contribuire al bene comune attraverso modelli di sviluppo sostenibili**.

3.6 **Ambiente**

IATT ritiene **il capitale naturale**, ossia le risorse ambientali e i servizi forniti dagli ecosistemi, **un asset fondamentale** per un equilibrato sviluppo delle imprese e dei territori.

L'**eco-efficienza** e la **green economy** sono **fattori di successo e competitività** nel confronto in atto sui mercati internazionali; le imprese, attraverso **un'attenta e innovativa gestione, possono non solo ridurre i propri impatti, ma avere anche un effetto rigenerativo sull'ambiente**.

Pertanto, in relazione alle attività a rischio per l'ambiente, IATT si impegna a rispettare la legislazione in materia ambientale, mirando alla condivisione dei relativi valori fondamentali con le aziende Associate e i soggetti terzi, quali i fornitori e i consulenti.

IATT promuove, a tal fine, prassi manageriali avanzate, in modo da favorire prevenzione, riciclo e recupero delle risorse e una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

PARTE IV - CODICE DI CONDOTTA

IATT richiede, per alcune categorie “chiave” di Stakeholder atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni enunciati.

In questo senso, il Codice di Condotta stabilisce le regole di comportamento e le norme di organizzazione e gestione interna, esigendone il rispetto da parte di tutti i collaboratori, nei rapporti con l'Associazione e con tutti i suoi interlocutori, con il mercato e con l'ambiente.

Al Comitato Etico, di cui al capitolo 5.2, è demandata l'azione di controllo sull'applicazione dei principi esposti nel Codice di Condotta.

Il Codice di condotta impone obblighi e requisiti ai seguenti attori del sistema:

- **imprenditori e Imprese Associate;**
- **imprenditori che rivestono incarichi associativi;**
- **imprenditori che rappresentano IATT in organismi esterni;**
- **dipendenti e collaboratori.**

IATT detta, altresì, regole di condotta con riferimento alle relazioni con gli interlocutori esterni, alla salvaguardia della sicurezza dell'ambiente lavorativo, al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e sulla tutela ambientale.

4.1 Imprenditori e Imprese Associate

Come componenti fondamentali dell'intero sistema, **le imprese associate devono operare in piena coerenza con i valori, i principi e gli impegni affermati nel Codice Etico e dei Valori associativi ovvero devono adottarlo.**

Pertanto, con riferimento all'attività d'impresa, gli Associati si impegnano ad assicurare:

- il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile con uno Standard qualitativo delle prestazioni elevato.
- comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su responsabilità, integrità, correttezza, lealtà, equità e libero mercato;
- il proprio contributo allo sviluppo economico, sociale, civile e culturale del territorio, attraverso processi innovativi volti alla creazione diffusa di valore e alla affermazione di modelli d'eccellenza;
- ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità, delle pari opportunità e prive di qualsiasi forma di discriminazione o di sfruttamento, in grado di favorirne lo sviluppo umano e professionale rispettando i CCNL (edili, metalmeccanici o

telecomunicazioni, ecc.) sia per orari, inquadramento mansioni e retributivo, ma anche il corretto assolvimento delle obbligazioni per ritenute fiscali, e previdenziali ed assistenziali;

- elevata ed adeguata formazione professionale;
- limitato ricorso al subappalto, nolo caldo e nolo freddo. Qualora si facesse ricorso a tali strumenti, le imprese associate si impegnano a verificare che le imprese subappaltatrici agiscano secondo il presente Codice etico;
- esclusione o ricorso regolato all'istituto dell'avvalimento e del distacco;
- regolarità nella dichiarazione delle qualifiche dei lavori eseguiti per la partecipazione ai bandi;
- che, nei processi di *vendor rating*, vengano promossi criteri anche di ordine etico, sociale e ambientale che siano coerenti con il presente Codice Etico;
- nei rapporti con Enti, Istituzioni, partiti politici, mass media ed altri soggetti pubblici o privati, correttezza, indipendenza, integrità e rispetto dei reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative;
- nella gestione ambientale, prassi manageriali avanzate, orientate alla prevenzione, al riciclo e al recupero delle risorse e ad una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

Nella vita associativa, gli imprenditori e le imprese Associate si impegnano ad assicurare:

- una forte e attiva partecipazione, contribuendo al corretto e ordinato svolgimento della vita e delle attività dell'Associazione, in piena integrità ed autonomia;
- di operare nell'esclusivo interesse dell'Associazione, rispettandone le direttive, evitando comportamenti che possano lederne l'unità e tutelandone il profilo, la funzionalità e il decoro; ciò implica che l'Associato debba contribuire al dibattito associativo, garantendo un'efficace risoluzione delle questioni nell'ambito delle istituzioni associative;
- un comportamento responsabile ed equilibrato, evitando situazioni di conflitto di interesse e l'assunzione di incarichi, di natura politica o in associazioni esterne, che possano metterne in pericolo l'indipendenza, la correttezza, l'integrità e l'autonomia di giudizio, a danno, perciò, di IATT; in una logica di piena trasparenza e correttezza, gli Associati si impegnano a comunicare preventivamente a IATT altre diverse adesioni ad organizzazioni, anche non concorrenti;
- una piena e tempestiva comunicazione di ogni condizione suscettibile di

modificare i rapporti con gli altri imprenditori Associati e/o con l'Associazione, chiedendone il necessario ed adeguato supporto.

4.2 Imprenditori che rivestono incarichi associativi

L'elezione delle cariche associative è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una rigorosa e sostanziale aderenza nei comportamenti personali, professionali ed associativi ai valori, ai principi e agli impegni contenuti nel Codice.

In questo quadro, laddove si svolga una competizione elettorale, essa diviene primo momento di riscontro della coerenza dei candidati rispetto ai più elevati standard etici, che caratterizzano IATT e l'intero sistema associativo.

I candidati si impegnano a **fornire tutte le informazioni necessarie**, richieste dagli Organi competenti e nelle sedi deputate dell'Associazione.

Oltre a quanto già indicato e previsto in precedenza, gli imprenditori che rivestono incarichi associativi si impegnano a:

- **operare esclusivamente secondo un partecipe spirito di servizio**, senza avvalersi della propria posizione per l'ottenimento di vantaggi diretti o indiretti; tutte le cariche associative sono gratuite;
- **mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e responsabilità** nei confronti del sistema, degli Associati e delle Istituzioni, evitando di assumere incarichi, che possano generare conflitti di interesse;
- **fare un uso riservato e limitato alle prerogative del proprio ruolo associativo**, delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle cariche ricoperte;
- **trattare gli Associati secondo una logica di rispetto, riconoscimento e pari dignità**, a prescindere da dimensioni e settori di appartenenza, puntando a valorizzare peculiarità e differenze;
- **mantenere con le forze politiche un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza**, fornendo, laddove opportuno, informazioni funzionali al pieno e corretto svolgimento dell'attività legislativa ed amministrativa;
- **coinvolgere gli Organi associativi preposti e, a seconda delle diverse istanze considerate, i differenti Stakeholder**, mediante meccanismi decisionali e attuativi partecipati, fondati su ascolto, dialogo, confronto, coinvolgimento e valorizzazione delle relazioni con i portatori di interessi;
- **rimettere il proprio mandato, o autosospendersi, in caso di situazioni**

di incompatibilità o di azioni lesive per l'Associazione e per la sua immagine, nonché per il sistema, nelle sue differenti articolazioni.

4.3 Imprenditori che rappresentano IATT in organismi esterni

Gli imprenditori che rappresentano IATT in organismi esterni **vengono scelti tra gli Associati, seguendo criteri di competenza, indipendenza e piena rispondenza nei comportamenti ai valori, ai principi e agli impegni contenuti nel Codice**, su delibera degli Organi competenti, in conformità allo Statuto dell'Associazione.

Oltre a quanto già indicato e previsto in precedenza, questi si impegnano a:

- **svolgere il loro mandato nell'interesse dell'Ente** a cui sono stati designati e degli imprenditori Associati, **nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dall'Associazione** che rappresentano;
- **informare l'Associazione** circa lo svolgimento del mandato;
- **assumere gli incarichi non con intenti remunerativi**, essendo guidati, nelle proprie scelte e azioni, da spirito di servizio, così da non utilizzare in alcun modo la posizione acquisita per l'ottenimento di vantaggi personali, diretti o indiretti;
- **rimettere il proprio mandato ogni qualvolta si presentino cause di incompatibilità** o impossibilità ad assicurare una partecipazione continuativa, o, comunque, su richiesta dell'Associazione;
- **comunicare tempestivamente e concordare con l'Associazione ogni ulteriore incarico** derivante dall'Ente a cui si è stati designati.

4.4 Collaboratori e dipendenti subordinati

La struttura di IATT, in qualità di componente operativa e direttiva dell'agire associativo, riveste un ruolo fondamentale nella realizzazione degli obiettivi e degli impegni dell'Associazione, nella creazione della reputazione della stessa nell'attuazione dei suoi standard etici.

Pertanto, **l'Associazione richiede ai propri collaboratori e dipendenti un comportamento improntato a piena lealtà, correttezza, integrità, fedeltà**, in coerenza con i doveri previsti dal loro ufficio.

I collaboratori e dipendenti, nello svolgimento delle loro mansioni, a prescindere dalla posizione, dalla natura del rapporto lavorativo o dall'inquadramento contrattuale, si impegnano a:

- **comportarsi nel pieno rispetto dei valori e dei principi fondativi di IATT**

affermati nel presente Codice, in particolare, tutti i collaboratori sono tenuti alla rigorosa osservanza del Codice, della cui natura (anche) disciplinare essi hanno piena contezza; a tal fine, i collaboratori sono obbligati ad acquisire un'idonea conoscenza del suo contenuto, con particolare riferimento alle parti di più stretta pertinenza, avuto riguardo alle mansioni di attribuzione, nonché a promuoverne, nel proprio ambito lavorativo, la conoscenza e l'applicazione, segnalandone tempestivamente al superiore gerarchico le violazioni;

- **dare opportuna informazione ai propri superiori e agli Organi preposti in merito a qualsiasi situazione che possa essere in conflitto, anche potenziale, con le disposizioni statutarie, con il Codice.** In particolare, tutto il personale dipendente ha il dovere di portare a conoscenza l'Organismo di Vigilanza, se nominato, di ogni fatto che possa essere riconducibile a "pratiche" non in linea con le norme di comportamento contenute nel Codice;
- **eseguire la prestazione lavorativa con diligenza, impegno e fattiva partecipazione**, nel rispetto pronto e leale delle disposizioni ricevute, improntando i rapporti alla massima trasparenza, meritocrazia e nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti con i colleghi, i collaboratori, gli Associati, i *partner* economici;
- **osservare comportamenti, nei confronti di tutti gli Stakeholder, contraddistinti dal pieno rispetto degli impegni affermati nel Codice e in ottemperanza alle regole di comportamento specificate nei paragrafi successivi**; garantire a tutti gli interlocutori disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di mantenere e sviluppare nel tempo rapporti collaborativi e di elevata professionalità, nonché autonomia, correttezza e trasparenza, perseguendo la tutela dell'immagine di IATT e **astenendosi da qualsiasi attività in potenziale conflitto di interesse** con l'Associazione o volta all'ottenimento di vantaggi personali;
- **utilizzare, custodire e proteggere i beni utilizzati di proprietà di IATT con la diligenza del buon padre di famiglia**, adottando alla lettera quanto previsto dalle politiche di sicurezza dell'Associazione, nonché segnalando prontamente eventuali mancanze o non conformità; IATT si riserva il diritto di impedire e, se del caso, sanzionare utilizzi impropri del patrimonio dell'Associazione concesso in uso ai propri collaboratori e dipendenti, fermo restando quanto previsto dalle norme vigenti (Statuto dei lavoratori, normativa *privacy*);
- **non rivelare a terzi informazioni costituenti patrimonio di IATT**, che siano state apprese, anche se occasionalmente, durante l'esecuzione delle proprie mansioni o funzioni, se non in rigorosa conformità alle *policy* e alle

regole di condotta stabilite dall'Associazione, oppure senza specifica autorizzazione della stessa; tale divieto, che ha carattere assoluto e non richiede che le informazioni siano state previamente qualificate in modo formale come confidenziali, non vale in relazione ad informazioni già divenute pubbliche per libera scelta di IATT e nemmeno nelle ipotesi in cui la loro rivelazione costituisce un atto dovuto in base alla normativa vigente.

4.4.1 Collaboratori e dipendenti con funzioni amministrative

In attuazione del principio di “*accountability*”, **ogni operazione e/o transazione posta in essere da IATT deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua**: in altri termini, per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Fermi restando gli obblighi generali sopra indicati e in conformità al suddetto principio, i collaboratori che siano investiti di funzioni di carattere amministrativo o finanziario, ivi comprese quelle di controllo contabile e legale, sono tenuti:

- a) **a rispettare in modo rigoroso le norme di carattere civile, fiscale e contabile**, le disposizioni, gli ordini e le discipline, anche tecniche, che presiedono ai propri settori di attività;
- b) **ad agire in modo da assicurare alla IATT, ai suoi Organi ed ai loro componenti un'informazione puntuale, chiara, precisa, completa e comprensibile** in tutti i documenti, di varia natura, che debbano essere presentati o depositati presso Pubbliche Autorità ed in tutti i documenti preparatori e complementari ai primi;
- c) **ad utilizzare le risorse patrimoniali della IATT con correttezza, trasparenza e oculatezza**;
- d) **a comunicare nei confronti dei terzi in rigorosa osservanza degli obblighi di confidenzialità** e riservatezza sopra menzionati, applicando con elevato scrupolo il principio di pertinenza della comunicazione e dei suoi contenuti con le finalità cui essa è diretta, ed osservando in ogni caso misura, prudenza, impersonalità;
- e) **a riferire senza indugio alla Direzione di IATT in merito alle violazioni del presente Codice**, non appena ne abbiano acquisito un principio di

prova o un indizio grave.

4.4.2 *Personale in posizione di responsabilità (team leader, capi commissione, altri....) Figure che ricoprono ruoli all'interno dell'attività associativa non previsti dallo Statuto Sociale*

I collaboratori (team leader, capi commissione, componenti commissioni ed altri ruoli ricoperti per conto dell'associazione) a cui sia stata affidata la responsabilità di condurre gruppi di lavoro, commissioni, direzioni operative, impersonano IATT di fronte al personale ed ai collaboratori e devono garantire una condotta esemplare per valori e integrità morale.

Il personale con funzione direttiva è tenuto a monitorare il rispetto rigoroso e costante delle disposizioni contenute nel Codice, nonché ad assicurare in ogni momento che nell'ambiente di lavoro si instauri e si mantenga un clima di fattiva e serena collaborazione

4.5 *Relazioni con gli interlocutori esterni*

I rapporti di IATT con qualsiasi interlocutore esterno, pubblico o privato, devono essere condotti **in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità**, anche se tenuti per il tramite di soggetti terzi.

4.5.1 *Con gli Associati*

Nei rapporti con gli Associati, IATT assicura il fedele e diligente adempimento degli impegni assunti, con l'obiettivo della piena soddisfazione degli Associati stessi.

A tal fine, lo stile di comportamento IATT nei confronti degli Associati deve essere improntato alla **disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità**.

Nell'assumere impegni, IATT valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle competenze professionali dei propri collaboratori.

Le attività e le prestazioni effettuate a vario titolo a favore degli Associati devono essere, in ogni caso, conformi alle vigenti disposizioni di legge e rispettose dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità, anche se prestate per il tramite di soggetti terzi.

Nei rapporti con gli Associati, **devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti siano o possano apparire in conflitto di interesse.**

4.5.2 Con i fornitori

IATT considera il sistema dei propri fornitori come un elemento essenziale per il mantenimento ed il miglioramento dell'offerta di servizi agli Associati.

La **selezione e valutazione dei fornitori** (*vendor selection – vendor rating*) avviene in base ad **elementi quantitativi e qualitativi** caratterizzanti l'offerta e l'esecuzione dell'opera o servizio; a titolo esemplificativo, rientrano in tali parametri i costi, la tipologia del prodotto o del servizio, i tempi di consegna, la capacità di innovazione, il *know-how*, la capacità propositiva.

A parità dei suddetti fattori, IATT, nella selezione del fornitore, attribuisce preferenza alle proprie aziende Associate.

La stipula di un **contratto con un fornitore** deve sempre essere caratterizzata da estrema **chiarezza**, evitando o limitando, per quanto possibile, ogni forma di dipendenza.

Ai fornitori di IATT di maggior rilevanza **deve essere fornita adeguata informazione riguardo al Codice** e, nei rapporti contrattuali, può essere valutato l'inserimento di apposite clausole finalizzate ad obbligarli al rispetto dello stesso.

Sono comunque banditi i fornitori dei quali si accerti o si abbia motivata ragione di ritenere che operino in grave violazione delle leggi vigenti, dei principi etici enunciati nel Codice, o dei diritti fondamentali dell'uomo.

4.5.3 Con la Pubblica Amministrazione

I rapporti di IATT con la Pubblica Amministrazione sono improntati a **principi di assoluta integrità, correttezza e trasparenza**, nel rispetto della legge, delle norme del Codice Etico e dei Valori associativi e delle altre procedure interne. Essi, in ogni caso, non possono essere caratterizzati da condotte o modalità di gestione che rechino pregiudizio all'indipendenza, all'imparzialità e alla trasparenza dell'azione amministrativa, oppure che rechino danno all'immagine dell'Associazione.

In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni).

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo apparire come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività. Inoltre, IATT non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni **sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto**; in questo senso, sono vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, anche per interposta persona, nonché l'accettazione di tali beni o utilità, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori.

IATT potrà adottare specifici protocolli, al fine di prevenire comportamenti illeciti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Questi protocolli mirano ad inibire a dipendenti, collaboratori e consulenti, ad esempio, pagamenti a terzi volti a sollecitare il compimento o l'omissione di atti discrezionali o dovuti, incassi o percezioni di utilità per il compimento o l'omissione di atti discrezionali o dovuti, offerte o accettazioni di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, anche per interposta persona, al di fuori delle normali pratiche commerciali o di cortesia; **vengono, parimenti, limitati i rischi** di influenzare impropriamente o condizionare una procedura competitiva o pubblici funzionari nell'esercizio della loro discrezionalità amministrativa, di proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale, nonché di sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o entrambe le parti.

L'effettuazione di **liberalità**, nei confronti di qualsiasi tipologia di soggetto terzo, è comunque subordinata al rigoroso rispetto delle seguenti **condizioni**:

- a) conformità alle normative vigenti;
- b) esistenza ed idonea conservazione della documentazione precisa sullo scopo della liberalità;
- c) coerenza e congruità della liberalità rispetto allo scopo.

4.6 Tutele della salute, sicurezza e serenità sul luogo di lavoro

IATT garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

L'Associazione conforma, pertanto, la propria azione alle vigenti norme in materia, con particolare riguardo alla **formazione** ed alla **prevenzione**, aspetti che ciascun dipendente è tenuto a curare, per quanto di propria competenza, con attenzione ed assiduità, secondo le istruzioni ricevute.

E' vietato il compimento di qualsiasi condotta lesiva della dignità, della serenità o della integrità fisico-psichica di ogni persona nell'ambito dell'organizzazione. E', altresì, vietata qualsiasi condotta che, pur in ipotesi non si connoti quale violenza fisica, dia comunque luogo ad angherie, vessazioni, abusi psicologici, emarginazioni, ed abbia l'effetto di ledere la dignità personale o professionale della persona che ne è vittima, o di porre in pericolo il suo stato di salute. Tali condotte, siano esse tenute da colleghi o superiori, verranno perseguite prontamente in sede disciplinare, penale e civile.

4.7 Tutela della privacy

La *privacy* di tutti i collaboratori è tutelata da IATT secondo la **normativa vigente sulla protezione dei dati personali, inclusi quelli di tipo sensibile.**

Non sono consentite indagini sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori. IATT si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, salvo il caso di previo ed informato consenso dell'interessato, rilasciato nelle debite forme previste dalla legge.

IATT garantisce, altresì, che le informazioni di pertinenza di soggetti terzi o provenienti da soggetti terzi siano trattate secondo le previsioni contenute nelle vigenti leggi sul trattamento di dati personali.

4.8 Tutela dell'ambiente

IATT si impegna al rispetto della legislazione in materia ambientale e promuovono prassi manageriali avanzate, favorendo le politiche di prevenzione, riciclo e recupero delle risorse, nonché la consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

In relazione alle attività a rischio per l'ambiente, si intende:

- a) **adottare le misure atte a limitare l'impatto negativo delle attività**

sull'ambiente, non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura dette attività espongano l'ambiente a rischi (principio di precauzione);

- b) **privilegiare la correzione alla fonte degli eventuali pregiudizi all'ambiente**, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato, attuando un'azione di costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- c) **promuovere i valori della formazione e della condivisione dei fondamentali principi etici in materia ambientale.**

PARTE V - MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO

IATT, nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività, adotta misure organizzative, gestionali, sanzionatorie e disciplinari volte a prevenire e a perseguire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole del Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per conto dell'Associazione, nonché dei principali interlocutori esterni.

5.1 Prevenzione

Nell'ottica di prevenire comportamenti non conformi a Codice Etico e dei Valori associativi, in ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa, IATT adotta un **sistema di deleghe di poteri e funzioni**, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, **IATT potrà adottare ed attuare protocolli**, che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento del Codice, nonché a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

5.2 Controlli: Comitato Etico

IATT adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti nei rapporti tra gli Associati.

In particolare, il controllo sul rispetto del Codice sarà affidato al "Comitato Etico" (di seguito, anche "CE"), cfr par.2.5.

Il Comitato Etico di IATT, oltre a quanto previsto dal paragrafo 2.5, provvede:

- a) **a verificare la diffusione e la conoscenza del Codice tra gli Associati e presso tutto il personale di IATT**, promuovendone i principi presso la base associativa e tutti i primari interlocutori esterni quali, ad esempio, fornitori, consulenti, *partners*, che, pur in assenza di vincoli organici o di subordinazione con l'Associazione, intrattengano con la medesima stabile e significativi rapporti;
- b) **a rivedere periodicamente i contenuti del Codice**, al fine di proporre adeguamenti e migliorie alla Presidenza/Direzione di IATT;
- c) **a fornire attività di supporto all'interpretazione del Codice**;
- d) **a verificare, controllare e valutare i casi di violazione del Codice, nonché a comunicare le suddette violazioni alle Presidenza/Direzione**

di IATT al fine dell'applicazione di provvedimenti sanzionatori, ivi compresi i provvedimenti disciplinari;

- e) **a proteggere ed assistere chiunque segnali comportamenti non conformi al Codice**, tutelandoli da pressioni, intimidazioni, ritorsioni e garantendo la riservatezza della loro identità o delle informazioni da loro comunicate.
- f) **a riferire periodicamente alla Direzione di IATT sullo stato di attuazione del Codice.**

Tutti gli Associati e gli Organi di IATT, i collaboratori ed i terzi che agiscono per conto dell'Associazione, a qualsiasi titolo, **sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni attribuite al CE**, provvedendo a trasmettere allo stesso, senza indugio, ogni informazione necessaria per la sua attività di monitoraggio e verifica.

In relazione ai destinatari dell'obbligo di informazione nei confronti del CE con riferimento, in particolare, ai collaboratori, tale obbligo è rivolto, innanzitutto, a tutte le Aree, Uffici e funzioni di IATT a rischio reato e, più in generale, a tutto il personale dipendente, che è tenuto ad osservare le prescrizioni di cui al paragrafo 4.4.

Le informazioni rilevanti per il CE devono essere comunicate direttamente a questo Organo **per iscritto, anche in forma anonima**. Il CE è tenuto a trattare le segnalazioni pervenute con la dovuta riservatezza, rivelandone il contenuto ed eventualmente l'autore solo laddove ciò sia effettivamente indispensabile, nell'ottica di prevenire ulteriori violazioni o illeciti.

5.3 Sanzioni

Il Comitato Etico rinvia e sottopone al Consiglio Direttivo IATT le violazioni accertate per l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori previsti dallo Statuto IATT.

Data _____

Timbro e firma per accettazione _____